

Nove tonnellate di amianto rimosse a Lecce in una settimana

LECCE – Proseguono l'attività ispettiva e di rimozione dell'amianto sul territorio leccese da parte dell'Ufficio Ambiente del Comune. Due importanti operazioni, attese da tempo dai cittadini, sono state portate a termine nelle ultime settimane, con la rimozione di **9.670 chilogrammi di amianto** da due siti individuati come pericolosi per la salute dei cittadini, in via Pietro Marti e in Via Merine.

Nel primo caso, a seguito della segnalazione pervenuta al Settore Ambiente da cittadini, il Comune ha eseguito un sopralluogo con il proprio personale ispettivo e diffidato il proprietario di **un piccolo manufatto situato all'interno di un giardino in via Pietro Marti** la cui copertura era costituita da Eternit. A seguito della diffida il proprietario si è attivato nell'immediato provvedendo a far rimuovere a ditte specializzate la copertura, portando a corretto smaltimento circa 800 chilogrammi di amianto.

In seguito alla ordinaria attività di perlustrazione del territorio, nel maggio scorso i funzionari comunali hanno individuato **un capannone di grandi dimensioni in Via Merine** anch'esso dotato di copertura di amianto. Con la medesima procedura posta in essere per il precedente caso, il Comune ha contattato il proprietario del capannone diffidandolo ai fini della rimozione e corretto smaltimento della copertura, avvenuti nel mese di settembre. In questo caso i chilogrammi di amianto rimossi sono risultati 8.870.

Da gennaio, inoltre, il settore Ambiente ha rimosso, con successivi interventi, **9431 kg** di materiali in eternit **abbandonati su suolo pubblico in spazi di periferia o**

strade di campagna.

A seguito di questi ultimi interventi, sale ad 98.595 chilogrammi dal 2019 la quantità di amianto rimossa dal territorio comunale a seguito dell'attività ispettiva del settore Ambiente, che ha intrapreso una lotta senza quartiere alla presenza di questo materiale pericoloso e dannoso per la salute pubblica. È infatti scientificamente provato che l'amianto a struttura fibrosa è gravemente nocivo, in quanto l'esposizione alle fibre di amianto, inalabili, può comportare gravi e irreversibili patologie.

*“Ringrazio il personale dell'Ispettorato ambientale che lavora senza sosta per individuare in città i siti maggiormente pericolosi e giungere con la collaborazione dei proprietari alla bonifica degli stessi – dichiara l'assessora all'Ambiente **Angela Valli** – c'è ancora molto da fare, occorre lavorare fianco a fianco, amministrazione e cittadini per giungere al risultato di una città completamente bonificata da questo pericolosissimo materiale, come previsto dalla legge. Invito i cittadini a consultare il vademecum Amianto pubblicato sul sito istituzionale e tutte le informazioni disponibili per collaborare a beneficio dell'ambiente e della salute pubblica”.*

Sul sito istituzionale del Comune di Lecce è pubblicato il vademecum illustrativo a beneficio dei cittadini che dovessero riscontrare all'interno delle loro proprietà la presenza di presunto amianto, inteso come lastre di eternit depositate sul terreno o a copertura di manufatti di piccole, medie o grandi dimensioni. Il vademecum, consultabile al seguente link, illustra l'iter da seguire per una corretta segnalazione e rimozione: <https://www.comune.lecce.it/aree-tematiche/uffici--comunali/ufficio-ispettorato-ambientale>

Si ricorda che il cittadino può presentare esposti e segnalazioni sulla presenza di coperture di edifici con lastre ondulate in cemento amianto (Eternit). Il Settore Ambiente

provvede, dopo una preliminare istruttoria, a far eseguire un sopralluogo da parte dei tecnici incaricati del servizio di controllo. Dopo l'accertamento vengono adottati i necessari provvedimenti (ordinanze) che vengono notificati a tutti gli interessati. In caso di mancata esecuzione dell'ordinanza è prevista una sanzione pecuniaria. Le segnalazioni possono essere inoltrate all'indirizzo mail: sportello.ambiente@comune.lecce.it raggiungibile anche per via telefonica al numero 0832 682583 dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.